



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 861 DEL 13/10/2023

ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI GESTIONE E INNOVAZIONE DEL "CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE" DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 997/2022, CUP G71H22000060003 - APPROVAZIONE SCHEMA DEL CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DELLA PORZIONE DI IMMOBILE ADIBITO ALLA SEDE DI CATTOLICA DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Stefano Bruscoli

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 75 e 76 del 22/12/2022, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023 -2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 5/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025: assegnazione risorse finanziarie;

DATO ATTO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 997 del 21/07/2022 ad oggetto “*Istruttoria pubblica per l’attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art. 55 del d.lgs n. 117/2017 ai fini della co-progettazione degli interventi nell’ambito del progetto di gestione e innovazione del “Centro per le famiglie distrettuale”, CUP: g71h22000060003 - approvazione avviso pubblico*” si è dato avvio ad una procedura ad evidenza pubblica per la selezione dei progetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione con l’ente locale in materia di gestione del Centro per le famiglie;

- con Determinazione Dirigenziale n.69 del 01/02/2023 si individuava, quale partner del Comune di Cattolica, Ente Capofila dell’Ambito Territoriale del Distretto di Riccione per la co-progettazione degli interventi nell’ambito del Progetto di gestione e innovazione del “Centro per le famiglie distrettuale”(ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.), “il Maestrale” Società Cooperativa Sociale (codice fiscale: 03230880407) e si disponeva l’attivazione immediata degli interventi e dei servizi a cura dell’EAP, nelle more della sottoscrizione della Convenzione;

- che in data 01/03/2023 si è provveduto alla sottoscrizione della sopracitata Convenzione, con scadenza al 31/08/2025;

CONSIDERATO che la stessa convenzione prevedeva la messa a disposizione de “il Maestrale” Società Cooperativa Sociale, per l’attuazione del progetto definitivo e previa sottoscrizione di apposito contratto di comodato gratuito, una porzione dell’immobile sito a Cattolica in Via Giuseppe Garibaldi 77/B distinto catastalmente al foglio mappale 4 particella 2863 subalterno 19, quale sede di Cattolica del centro per le famiglie distrettuale;

RITENUTO OPPORTUNO approvare tale schema di Contratto di Comodato d’uso gratuito, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, demandando al dirigente del settore 3 la sottoscrizione dello stesso;

RICORDATO che ai sensi del Regolamento comunale di cui all’art. 12 della legge 7 agosto 1990 n.241, in ottemperanza agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, la stipula del contratto di comodato in attuazione del progetto di gestione e innovazione del “Centro per le famiglie distrettuale” corrisponde al riconoscimento di vantaggi economici in favore dell’associazione e, nel caso in specie, vantaggi riguardanti la “assegnazione gratuita di locali”;

PRESO ATTO a tale proposito che il valore del beneficio economico derivante dall’assegnazione della porzione di immobile, determinato dal Servizio Patrimonio del Comune di Cattolica (rif. Prot. 47825/2022) - che ha quantificato il valore di mercato

puramente “figurativo” per la locazione dell’immobile oggetto del comodato - corrisponde alla somma di € 88.660,00 per il periodo di durata della Convenzione;

VISTI:

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021, con cui sono state adottate le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”;
- l’art. 119 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- l’articolo 13 della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i. e l’articolo 12 della Legge Regionale n. 34/2002 s.m.i. che dispongono che gli enti locali debbano pubblicizzare la volontà di stipulare convenzioni, attraverso strumenti idonei a garantire la massima conoscenza da parte delle associazioni interessate ed operanti nel settore oggetto della convenzione.

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
- 2) di approvare lo schema di *contratto di comodato in uso gratuito della porzione di immobile di proprietà comunale, sito in via Giuseppe Garibaldi 77/b, da adibire a Centro per le famiglie distrettuale* in favore de “*il maestrale*” società cooperativa sociale, codice fiscale: 03230880407 finalizzato all’attuazione del progetto di gestione e innovazione del “*centro per le famiglie distrettuale*” e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, demandando al dirigente del settore 3 la sottoscrizione dello stesso;
- 3) di dare atto che il valore del beneficio economico derivante dall’assegnazione della porzione di immobile, determinato dal Servizio Patrimonio del Comune di Cattolica (rif. Prot. 47825/2022) - che ha quantificato il valore di mercato puramente “figurativo” per la locazione dell’immobile oggetto del comodato - corrisponde alla somma di € 88.660,00 per il periodo di durata della Convenzione;
- 4) di dare atto che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del Decreto “Trasparenza” D. Lgs. 33 del 2013;
- 5) di dare atto infine che il Responsabile del procedimento è il dirigente del settore 3 ing. Stefano Bruscoli.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 13/10/2023

Firmato

Bruscoli Stefano / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

Oggetto: **CONTRATTO DI COMODATO IN USO GRATUITO DELLA PORZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE, SITO IN VIA GIUSEPPE GARIBALDI 77/B, DA ADIBIRE A CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE**

L'anno 2023 (duemilaventitRE) addì _____ (_____) del mese di

OTTOBRE nella Residenza comunale del Comune di Cattolica, piazzale Roosevelt 7, con la presente scrittura privata, redatta in triplice originale, da valersi ad ogni effetto di legge:

TRA

l'ing. Stefano Bruscoli, nato a Montelabbate (PU) il 30/08/1963 Codice Fiscale BRSSFN63M30F533L, domiciliato per la carica c/o la Sede Municipale e legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 -, il quale interviene in questo atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI CATTOLICA, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00343840401, nella sua qualità di Dirigente del Settore 3 (di seguito denominato COMODANTE)

E

BARBARA Dott.ssa PASINI , nata a Rimini (RN) il 03/02/1973, C.F.: PSN BBR 73B43 H294Q, domiciliata, per ragioni di carica, presso la sede della Cooperativa Sociale di cui in appresso, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della Società Cooperativa "IL MAESTRALE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", con sede in

Pag. 1

Cattolica (RN), Piazza della Repubblica n. 11, numero di iscrizione nel Registro delle

Imprese della Camera di Commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini e codice

fiscale 03230880407, R.E.A. RN - 283499, iscritta all'Albo delle Società Cooperative,

Sezione cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.C.C.,

Categoria Cooperative sociali, al n. A163336 e al RUNTS al Repertorio n.15207 del

21.03.2022, Cooperativa che interviene nel presente atto nella sua qualità di

mandataria dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituita con la Società

Cooperativa a Responsabilità Limitata "IL MILLEPIEDI - COOPERATIVA SOCIALE

A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Rimini (RN), alla Via Tempio

Malatestiano n. 3, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese

della Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini 01932240409,

R.E.A. RN - 228602, mandante, iscritta all'Albo delle Società Cooperative, Sezione

cooperativa a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e seg. C.C., Categoria

cooperative sociali, al n. A113026 e al RUNTS al Repertorio n. 29428 del

21/03/2022, munita di ogni occorrente potere per la sottoscrizione del presente atto

giusto mandato speciale con rappresentanza conferito con l'atto costitutivo di

Associazione Temporanea di Scopo (ATS) a ministero del Notaio Dott. Tomaso Bosi

di Rimini in data 17.02.2023, Rep. n. 73147/17326, registrato a Rimini in data

22.02.2023 al n. 1717/1T, depositato agli atti, di seguito per brevità denominata

"Cooperativa" o "Comodataria";

VISTE:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa ER n. 396/2002 "Linee di indirizzo,

obiettivi e criteri per i contributi regionali per l'avvio e la qualificazione dei centri per le

famiglie";

- la Deliberazione di G.R. Emilia-Romagna n. 391 del 15 aprile 2015 “Approvazione

Linee Guida Regionali Per I Centri Per Le Famiglie”;

- la “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi

sociali” n. 328 del 08/11/2000, nonché la L.R. 2/2003 “Norme per la promozione

della

cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi”

e s.m.i., le quali prevedono la programmazione e l’organizzazione dei servizi anche

attraverso il coinvolgimento di tutte le istanze del privato sociale, quale parte attiva

della rete territoriale delle risorse e degli interventi;

- la L.R. n. 29 del 29/12/2004 “Norme generali sull’organizzazione ed il

funzionamento del Servizio Sanitario Regionale” che definisce le modalità di

raccordo

tra la programmazione regionale e la programmazione attuativa locale, rafforzando il

ruolo degli Enti locali che, nell’ambito della Conferenza territoriale sociale e sanitaria,

sono chiamati a compartecipare alla programmazione delle attività ed alla verifica dei

risultati di salute;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 25/09/2018 ad oggetto

“Approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere sociale del Distretto di

Riccione 2018-2020 - Comprensivo del Programma Attuativo 2018 e dello schema di

accordo di programma per la relativa adozione”;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 304 del 19/08/2022 con la quale è stato

adottato il “Programma Attuativo 2022 del Piano di Zona per la Salute ed il

Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018 – 2020” così come approvato dal

Comitato di Distretto nella seduta del 10/08/2022;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cattolica è capofila della Scheda attuativa distrettuale n. 107 “Centro per le Famiglie a livello Distrettuale” (Cpf) del Piano di Zona per la Salute e il

Benessere Sociale 2018-2020;

- con Determinazione Dirigenziale n. 997 del 15/12/2022 del Comune di Cattolica ad oggetto “Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo

Settore ai sensi dell'art. 55 del d.lgs n. 117/2017 ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del progetto di gestione e innovazione del “Centro per le

famiglie distrettuale”, CUP: G71H22000060003 - approvazione avviso pubblico” si è

dato avvio ad una procedura ad evidenza pubblica per la selezione di uno o più Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione con l'ente locale in materia di

gestione del Centro per le famiglie;

- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 69 del 01/02/2023 del Comune di Cattolica si individuava, quale partner del Comune di Cattolica - Ente Capofila

dell'Ambito Territoriale del Distretto di Riccione per la co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto di gestione e innovazione del “Centro per le

famiglie distrettuale”(ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.) - “Il Maestrale” Società Cooperativa Sociale, Mandataria nell'ambito della forma

associata di ATS, istituita con “Il Millepiedi” Cooperativa Sociale A R.L. – Mandante;

- con Determinazione Dirigenziale n. 157 del 28/02/2023 del Comune di Cattolica è stato approvato lo schema di Convenzione della co-progettazione degli interventi

nell'ambito del progetto di gestione e innovazione del “Centro per le famiglie distrettuale (di seguito “Convenzione”);

- la Convenzione di cui sopra, sottoscritta tra il Comune di Cattolica e “Il Maestrale”

Società Cooperativa Sociale - Mandataria nell’ambito della forma associata di ATS,

istituita con “Il Millepiedi” Cooperativa Sociale a r.l. – Mandante, in data 01/03/2023,

prevede che il Comune di CATTOLICA metta a disposizione, previa sottoscrizione di

apposito contratto di comodato d’uso gratuito, una porzione dell’immobile di proprietà

comunale sito a Cattolica in Via Giuseppe Garibaldi 77/B distinto catastalmente al

foglio mappale 4 particella 2863 subalterno 19;

- il progetto “Centro per le Famiglie a livello Distrettuale” è stato confermato nella

seduta del Comitato di Distretto del 10/08/2023, anche per il Programma Attuativo

2023 del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di

Riccione 2018 – 2020;

- con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stato

approvato lo schema di contratto di comodato d’uso gratuito a favore dell’ATS,

costituita da “Il Maestrale” Società Cooperativa Sociale - Mandataria e “Il Millepiedi”

Cooperativa Sociale a r.l. – Mandante;

Si conviene e si stipula quanto segue:

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente contratto;

Art. 1 Oggetto del Contratto

Il Comune di Cattolica come sopra rappresentato, concede in comodato d’uso

gratuito all’ATS, costituita da “Il Maestrale” Società Cooperativa Sociale - Mandataria

e “Il Millepiedi” Cooperativa Sociale a r.l. – Mandante, in atto rappresentata da “Il

Maestrale” Società Cooperativa Sociale – Mandataria, nella persona del proprio

legale rappresentante, che accetta, una porzione dell’immobile sito a Cattolica in Via

Giuseppe Garibaldi 77/B distinto catastalmente al foglio mappale 4 particella 2863

subalterno 19, da adibire a sede del Centro per le Famiglie distrettuale (codice

anagrafica FAB000072, Codice archivio 0174-PUB00005300_191), superficie

catastale e commerciale 275 mq;

L'immobile oggetto del presente contratto dovrà essere utilizzato dalla Comodataria

esclusivamente quale Centro per le Famiglie distrettuale per realizzare interventi in

tema di sostegno e sviluppo delle famiglie residenti sul territorio distrettuale, secondo

quanto condiviso nell'ambito della sopracitata Convenzione approvata con

Determinazione Dirigenziale n. 157 del 28/02/2023 del Comune di Cattolica e

sottoscritta in data 1 marzo 2023. I locali e le attività dovranno essere gestiti nel

rispetto di quanto di seguito indicato.

Il presente contratto, a norma degli artt. 1803 e segg. del codice civile, si intende a

titolo gratuito, con l'obbligo per la Comodataria di utilizzare il bene solo ed

esclusivamente per l'uso convenuto, senza alcuna possibilità di cederlo in

subcontratto senza il preventivo consenso del Comodante (art. 1804 codice civile). È

escluso il subingresso di altri soggetti nella concessione in comodato dell'immobile

oggetto del presente contratto.

Art. 2 Durata del Contratto

Il contratto di comodato d'uso gratuito avrà una durata decorrente dalla data di

stipula e sino al 31/08/2025, coerentemente con il termine di scadenza fissato per la

sopracitata Convenzione di co-progettazione.

Qualora venga prevista una proroga dei termini di scadenza della Convenzione, tale

proroga è da intendersi automaticamente estesa anche al presente contratto.

Nell'ipotesi di cessazione anticipata della Convenzione di co-progettazione, il

Comune di Cattolica potrà recedere anticipatamente dal presente contratto.

Art. 3 Stima del valore d'uso dell'immobile

Ai sensi delle Linee Guida del Ministero del Lavoro in materia di co-progettazione (D.M. 72/2021) la stipula del presente contratto di comodato d'uso gratuito corrisponde al riconoscimento di vantaggi economici in favore della Cooperativa e, nel caso in specie, vantaggi riguardanti la "assegnazione gratuita di locali". Il valore del beneficio economico derivante dall'assegnazione della sede è stato determinato dal Servizio Patrimonio del Comune di Cattolica con relazione descrittiva ed estimativa del 06/12/2022 agli atti d'ufficio, che ha quantificato il valore d'uso annuale di massima dell'immobile in oggetto in Euro 34.320,00.

Art. 4 Obblighi del Comodante

Il Comune di Cattolica si impegna a:

- 1) consegnare i locali liberi ed in normali condizioni di utilizzo, garantendo l'accesso alla struttura agli operatori della Cooperativa;
- 2) garantire la manutenzione straordinaria degli immobili, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1808 comma 2 del Codice Civile con l'obbligo di immediata informazione, da parte della Cooperativa, delle spese straordinarie necessarie sostenute d'urgenza;
- 3) sostenere le spese per le utenze connesse alla gestione delle linee del progetto (acqua, elettricità, riscaldamento), ad eccezione delle utenze telefoniche che ricadranno sulla Cooperativa;
- 4) assolvere agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Sono espressamente esclusi ulteriori obblighi a carico del Comodante.

Art. 5 Obblighi della Comodataria

L'a Cooperativa "Il Maestrale" si obbliga a:

- 1) allestire gli spazi, dotando le strutture di attrezzature, arredi e materiali di

consumo. Tali beni dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso concordato, efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di tutti gli opportuni accessori idonei a proteggere e a salvaguardare il personale operante nella struttura e gli ospiti da eventuali infortuni e danni. Tutti i materiali, attrezzature e prodotti impiegati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti;

2) designare un responsabile a cui attribuire ogni onere rientrante nella funzione tipica del "custode" delle strutture concesse in comodato, incaricato inoltre di mantenere i rapporti con il Comodante;

3) designare un responsabile formato (o in formazione) in materia di primo soccorso e antincendio;

4) designare e comunicare al Comodante il nominativo per la Cooperativa del responsabile del trattamento dei dati;

5) provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi, assumendosene la totale responsabilità;

6) provvedere alla pulizia e cura dei locali interni e delle aree pertinenziali, al fine di garantire il mantenimento della sede in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte degli utenti;

7) provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali concessi, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività oggetto del progetto;

8) garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;

9) utilizzare il bene entro i limiti compatibili con le caratteristiche dello spazio stesso e con l'ambiente circostante, avendo riguardo al numero delle persone presenti, alle condizioni di igiene e sicurezza, al decoro e curando di non arrecare molestia, danno

la stessa non potrà vantare alcun diritto nei confronti del Comodante. Parimenti, alla scadenza del contratto di comodato o in caso di revoca anticipata dello stesso nulla sarà dovuto dal Comodante per ogni altra somma o spesa che a qualsiasi titolo sia stata versata e/o sostenuta dalla Cooperativa Comodataria con riferimento all'immobile oggetto di comodato.

Art. 6 ulteriori obblighi e divieti della Comodataria

La Comodataria è costituita custode dell'immobile concesso in comodato e ne risponderà in caso di deterioramento, anche derivante da incendio, qualora non provi che sia avvenuto per cause ad essa non imputabili.

La Comodataria esonera il Comodante da ogni responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone in dipendenza dell'utilizzo dell'immobile concesso in comodato e/o delle attività in esso svolte e, più in generale, per danni diretti od indiretti dipendenti da fatto doloso o colposo di utilizzatori o di terzi.

La Cooperativa assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e del D.Lgs. 117/2017 ed inerenti l'organizzazione delle attività e la formazione del personale e dei volontari a qualsiasi titolo coinvolti. La Cooperativa deve assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari qualora applicabili, dotando il personale dei dispositivi di sicurezza previsti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta.

La Cooperativa si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti

illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

La Comodataria si obbliga a osservare e far osservare le regole di buon vicinato, a non tenere depositi di materiali pericolosi, a non destinare i locali ad uso contrario all'igiene, alla sicurezza, alla tranquillità e al decoro dell'edificio.

La Cooperativa si impegna altresì a:

- a) osservare quanto prescritto nel "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" approvato dal Comune di Cattolica;
- b) rispettare i Protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Cattolica o ai quali lo stesso ha aderito.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165 del 2001, il legale rappresentante della Cooperativa, consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni false o reticenti, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la sottoscrizione del presente atto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Qualora si avvalga di dipendenti/collaboratori, la Cooperativa si impegna ad osservare le disposizioni legislative ed i vigenti specifici CCNL che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo della categoria dei lavoratori.

Il Comodante procederà alla verifica della regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali (DURC).

Art. 7 Trattamento dei dati personali, consenso al trattamento

Le parti, previa informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, con la

firma del presente atto prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati ed archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi ad uffici/servizi al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

In esecuzione del presente contratto, la Cooperativa Comodataria è designata dal Comodante quale Responsabile del trattamento dei dati personali. Pertanto effettuerà il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente con gli oneri e le responsabilità previste dal Regolamento U.E. 679/2016 e da ogni altra normativa applicabile.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle prescrizioni della normativa applicabile non produce l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi. Ai fini della sicurezza e riservatezza dei dati personali di cui entra il possesso, si conviene che la Cooperativa Comodataria:

1) ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Comodante;

2) l'obbligo di cui al punto 1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto;

3) l'obbligo di cui ai punti 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio;

4) è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti del Comodante per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti;

5) può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento delle attività da svolgersi nell'immobile oggetto di comodato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, il Comodante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che la Comodataria sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

La Comodataria potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a procedure pubbliche, previa comunicazione al Comodante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del Comodante attinente le procedure adottate dalla Comodataria in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

La Comodataria non potrà conservare copia di dati e programmi del Comodante, né alcuna documentazione inerente ad essi, dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al Comodante.

Art. 8 Responsabilità civile

La Cooperativa si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli

utenti/partecipanti o a terzi, esonerando il Comune di Cattolica da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa. L'Amministrazione Comunale è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Associazione, per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto.

E' obbligo della cooperativa adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti/partecipanti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Il "Maestrale" società cooperativa sociale ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione: - n 501926394 del 24/02/2023 rilasciata da Allianz Temellini Assicurazioni per copertura incendi, responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimali dettagliati nella polizza allegata. Il Comune di Cattolica è considerato "terzo" a tutti gli effetti.

La Comodataria ha prodotto altresì la Polizza Assicurativa n. 67185876, quietanza n. 1000055405105 del 24/05/2023 rilasciata da Allianz S.p.a. per responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) con massimali idonei.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano la Cooperativa stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

L'amministrazione comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dalla Cooperativa.

Copia di tutte le polizze richieste e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale. Le suddette Polizze Assicurative dovranno essere mantenute attive per tutta la durata del presente contratto.

Art. 9 Verifiche e Controlli

Il comodante si riserva la facoltà di accertare il regolare utilizzo degli spazi concessi in comodato: a tale scopo, il personale competente ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso.

Il controllo potrà consistere inoltre nella verifica delle attività svolte c/o i locali concessi, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfacimento degli utenti.

La Cooperativa sarà tenuta a fornire al Comune di Cattolica dati relazioni e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo.

Art. 10 Sospensione, risoluzione e revoca del contratto

Il comodato può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento dal Comodante con adeguato preavviso per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che nulla sia dovuto alla Comodataria.

Il comodato può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

E' prevista altresì la facoltà per il Comodante di revocare il comodato in qualunque momento in caso di risoluzione della convenzione di co-progettazione ai sensi dell'art.16 della stessa, senza che nulla sia dovuto alla Comodataria.

Il Comodante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 Cod.Civ., mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo

raccomandata a.r. o Pec, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento danni, nei

seguenti casi:

- violazione degli obblighi di cui all'art. 1804 del Cod. civ.;

- fruizione anche parziale dell'immobile da parte di soggetto diverso dalla

Comodataria, se non diversamente concordato tra le parti;

- comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza in

conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale,

dei partecipanti alle attività di progetto o per la struttura;

- inottemperanza degli obblighi previdenziali e delle norme in materia di lavoro nei

confronti del personale impiegato nelle attività;

- inadempimenti per quanto attiene la pulizia e/o la manutenzione ordinaria degli

spazi;

- inadempimenti per quanto attiene il pagamento delle utenze;

- modifiche non autorizzate degli spazi in uso in assenza di preventiva

autorizzazione del Comodante;

- violazione degli obblighi del Patto di Integrità;

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico della Cooperativa;

- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività da parte della Cooperativa;

- gravi irregolarità che determinano, di fatto, una gestione lucrativa del bene

immobile;

- qualora la Cooperativa non assuma un atteggiamento collaborativo con il

Comodante e con gli Enti che condividono gli spazi comuni attigui la sede del centro

per le famiglie;

- la violazione dell'obbligo di permettere al Comodante di vigilare sul corretto

svolgimento del servizio;

- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del Comodante volte ad assicurare la regolarità del servizio, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente contratto;

- interruzione non motivata delle attività;

- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite nel contratto;

- utilizzo dei locali per finalità diverse da quelle previste dal presente contratto di comodato;

- danno all'immagine del Comodante determinato dalla Cooperativa;

- quando la Cooperativa si renda colpevole di frode.

In tutte le ipotesi di sospensione, risoluzione e revoca del contratto previste al presente articolo, la Comodataria è tenuta alla restituzione anticipata del bene.

Art. 11 Norme finali e di rinvio

Per quanto non contemplato dal presente contratto, si fa riferimento a quanto stabilito nell'ambito della "CONVENZIONE per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto di gestione e innovazione del "Centro per le Famiglie distrettuale" - CUP G71H22000060003 (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)", nonché alle vigenti norme del Codice Civile e ad ogni altra disposizione vigente in materia.

Art. 12 Spese contrattuali

Ogni spesa inerente e conseguente alla stipula del presente contratto è a carico della Cooperativa comodataria.

Il presente contratto, sottoposto a registrazione come da norma di legge e redatto in duplice copia, è esente da imposta di bollo e registro ai sensi dell'art. 82 comma 5 e

comma 3, legge 117/2017.

Art. 13 Foro Competente

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato in

modalità elettronica a mezzo di supporto informatico nelle rispettive sedi, prima dalla

Società Cooperativa "IL MAESTRALE SOC. COOP. SOCIALE.", poi dal Comune di

Cattolica, stante l'assenza di espressa revoca del consenso del primo sottoscrittore.

Letto, confermato e sottoscritto nella data della firma digitale.

Cattolica, _____

PER IL COMUNE DI CATTOLICA

PER Il Maestrale – Soc. Coop. Sociale

SETTORE 3 SERVIZI SOCIALI

Il Dirigente

La Presidente

ing. Stefano Bruscoli

dott.ssa Barbara Pasini

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma c.c., si approvano specificatamente

le clausole contenute negli articoli 2, 5, 6, 8, 10, 11, 13 tutte incluse, del presente

contratto.

Letto, confermato e sottoscritto nella data della firma digitale.

PER IL COMUNE DI CATTOLICA

PER Il Maestrale – Soc. Coop. Sociale

SETTORE 3 SERVIZI SOCIALI

Il Dirigente

La Presidente

ing. Stefano Bruscoli

dott.ssa Barbara Pasini